



# Provincia di Campobasso

## Determinazione Dirigenziale N. 975 del 11-05-2023

Proposta di Determinazione Dirigenziale  
N. 1043 del 11-05-2023

OGGETTO: **RETTIFICA E RIAPERTURA DEI TERMINI DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 29 DEL 14 APRILE 2023 PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DIRIGENZIALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA INQUADRARE NEL PROFILO DI DIRIGENTE - QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE, NEI RUOLI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO".**

SETTORE: **SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**

UFFICIO: **SETTORE 1 - PERSONALE**

DIRIGENTE : **PELLEGRINO AMORE**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **PELLEGRINO AMORE**

RESP. UFFICIO: **PELLEGRINO AMORE**

RESP. PROCED./ R.U.P.: **PELLEGRINO AMORE**

ISTRUTTORE: **PELLEGRINO AMORE**

TRASMETTERE A:

ALLEGATI: **2**

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE DOTT. PELLEGRINO AMORE**

**RICHIAMATO** il Decreto Presidenziale n. 81 del 29/09/2021 avente ad oggetto “Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 e piano delle assunzioni per gli anni 2021-2023 - 4° aggiornamento”, in cui è prevista, tra l’altro, la copertura di n. 1 posto di Dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 2211 del 30/12/2021 con la quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 240 dello 08/02/2022 con la quale si è provveduto:

- a) ad integrare il bando di concorso pubblico per esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso” con le previsioni di cui al comma 1 dell’art. 2 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di Concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la disabilità del 9 novembre 2021, pubblicato sulla G.U. nr. 307 del 28/12/2021;
- b) ad approvare il “Bando di concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso”;

**VISTO** il bando di concorso per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 1° marzo 2022;

**VISTO** che il bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 17 del 1° Marzo 2022 per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di Dirigente Tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso, prevedeva alla lettera g) dell’art. 4 sulle *“Modalità e termini per la partecipazione”* **la dichiarazione di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari;**

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 686 del 31/03/2023, avente ad oggetto: Rettifica e riapertura dei termini del bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 17 del 1° marzo 2022 per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di Dirigente Tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso”, con la quale è stato determinato, tra l’altro, di rettificare e riaprire i termini del “Bando di concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

della Repubblica n. 17 del 1° marzo 2022;

**VISTO** il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n.1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – Qualifica unica dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023;

**PRESO ATTO** che il termine ultimo di scadenza delle domande è stato fissato al 15 maggio 2023;

**CONSIDERATO** che, il Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n.1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – Qualifica Unica Dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023, ha riportato, alla lettera h), dell'art. 4 sulle “*Modalità e termini per la partecipazione*” la **dichiarazione di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari, così come previsto all** a lettera g) dell'art. 4 sulle “*Modalità e termini per la partecipazione*” del bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 17 del 1° Marzo 2022 per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di Dirigente Tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso;\_

**RITENUTO** di dover rettificare il Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n.1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – Qualifica Unica Dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023, come segue:

**L'articolo 4 “Modalità e termini per la partecipazione”** del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di dirigente - qualifica unica dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso è stato rettificato come segue:

*“L'avviso di rettifica del bando pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 29 del 4 aprile 2023, relativo al concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – qualifica Unica Dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso, è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4° Serie speciale «Concorsi ed esami». Il bando rettificato è disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Campobasso <https://www.provincia.campobasso.it> sia all'Albo Pretorio on line sia nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.*

*La domanda di partecipazione deve essere inviata entro le ore 24 del trentesimo giorno solare, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso di rettifica nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie speciale “Concorsi ed Esami”. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato al primo giorno ferial successivo.*

**Sono fatte salve le domande che perverranno negli originari termini di scadenza del precedente “Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – qualifica unica dirigenziale nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023 con scadenza al 15 maggio 2023 che potranno comunque essere integrate nei nuovi termini di scadenza disposti e secondo le**

**modalità di presentazione della domanda di concorso, riportate nel presente articolo.**

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, indirizzata alla Provincia di Campobasso, via Roma n. 47 – 86100 Campobasso (CB), deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- 1) raccomandata A/R;
- 2) tramite PEC da una casella di posta elettronica certificata personale del candidato all'indirizzo dell'Ente: **provincia.campobasso.it**.

Relativamente alla modalità tramite PEC, sono previste le seguenti modalità di trasmissione:

- invio del documento informatico, sottoscritto con firma digitale;
- invio della copia informatica per immagine (tramite foto/scansione) del documento analogico (cartaceo), con sottoscrizione autografa, unitamente a copia di un documento d'identità in corso di validità.

Per le domande trasmesse tramite PEC la data della ricevuta di avvenuta consegna è attestata dal messaggio rilasciato dal gestore. Non è ammessa la presentazione di più domande che provengano da un solo indirizzo PEC. In questo caso si dispone l'esclusione di tutti i concorrenti che hanno utilizzato il medesimo indirizzo. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o intempestive indicazioni da parte del concorrente, da disguidi postali o telegrafici, dall'utilizzo di un errato indirizzo di posta elettronica o da disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci i candidati dovranno rilasciare le seguenti dichiarazioni:

- a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo e indirizzo di residenza comprensivo del codice di avviamento postale) e recapiti (numero di telefono, indirizzo email e indirizzo PEC e il preciso recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito comunicato, il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 3 lett. a) del presente bando;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) il possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la dichiarazione di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione (il candidato, in caso contrario, dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena, beneficio della non menzione);
- f) il servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di

- risoluzioni di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;
- h) di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- i) l'idoneità psico - fisica all'impiego;
- j) il possesso del titolo di studio previsto quale requisito per l'ammissione dall'art. 3, lettera f), del presente bando con l'indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equivalenza, dovrà allegare la richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa;
- k) il possesso di uno dei requisiti professionali di cui all'art. 3, lettera g), del presente bando con esplicita indicazione dell'Ente/Amministrazione presso cui ha prestato attività di servizio, specificando ruolo, periodo di servizio;
- l) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 9;
- m) la dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;
- n) l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 3 lett. d) del presente bando;
- o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 11 del presente bando, nonché dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- p) la conoscenza dell'informatica, con particolare riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, fogli elettronici di calcolo, posta elettronica) da comprovare in sede d'esame;
- q) la conoscenza della lingua inglese, da comprovare in sede d'esame (D.lgs. 165/01 art. 37);
- r) i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 09/11/2021 e pubblicato sulla G.U.nr. 307 del 28/12/2021 possono richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed

esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Si fa presente che, in ogni caso, la condizione del candidato deve essere compatibile con la specifica mansione richiesta dal profilo professionale oggetto del presente concorso.

s) le esperienze lavorative comunque svolte che secondo il candidato sono utili allo svolgimento delle mansioni del profilo/dei profili oggetto del bando;

t) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

u) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;

v) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione.

Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

copia di un documento di identità personale in corso di validità;

copia dell'attestazione di pagamento della tassa di concorso, effettuato entro il termine e nelle modalità di versamento previste dal bando.

curriculum vitae in formato europeo reso nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, debitamente sottoscritto dal candidato in ogni pagina, dal quale risultino i titoli di studio conseguiti, i corsi di perfezionamento e aggiornamento, le esperienze lavorative prestate in strutture pubbliche e/o private con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività, le pubblicazioni attinenti il posto messo a selezione;

copia della certificazione medica attestante la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo e correlata alla disabilità del candidato;

copia della documentazione che attesta il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art.11, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo).

La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle

disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;

**VISTA** la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante “Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

**VISTI** i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto interministeriale del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro della pubblica amministrazione e l’innovazione del 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2018, n. 78, che disciplina, ai sensi dell’articolo 3, comma 2-*bis*, del D.P.R. 24 settembre 2004 n. 272, i titoli valutabili nonché il valore massimo assegnabile ad ognuno di essi, nell’ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’accesso alla qualifica di dirigente, di cui all’articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2018, n. 80, che individua, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70, le scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione al concorso per titoli ed esami di cui all’articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l’accesso alla qualifica di dirigente;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE)

2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle



persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

**VISTA** la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l'articolo 3;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 dello 09/03/2023 con la quale è stato modificato il Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali;

**VISTO** che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2022 -

riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - con riferimento alla quota di riserva di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta una scopertaura di n. 2 unità di personale, per le quali l'Amministrazione ha avviato l'iter di assunzione, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo all'atto dell'assunzione a valere sugli idonei;

**VISTO** la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

**VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

**VISTO** il vigente CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17.12.2020 – Area dirigenti;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 9, comma 1- quinquies, del D.L. n. 113/2016 convertito in L. 160/2016, la Provincia di Campobasso ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 e del rendiconto 2021;

**RITENUTO** di dovere attivare una procedura di concorso pubblico per titoli ed esami per il di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di Dirigente, nei ruoli della Provincia di Campobasso;

**VISTI** gli allegati “Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – qualifica Unica Dirigenziale, da inquadrare nei ruoli della Provincia di Campobasso” (all. A) e lo schema di domanda (all. B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la disabilità del 9 novembre 2021, pubblicato sulla G.U. nr. 307 del 28/12/2021;

**LETTO** il comma 1 dell’art. 2 del predetto decreto, intitolato “ Individuazione di candidati con DSA ai concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali” laddove si afferma che “le amministrazioni prevedono, nei bandi di concorso, adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA, nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La mancata adozione delle misure di cui al presente comma comporta la nullità dei bandi”;

**RICHIAMATO** il “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali” dell’Ente,

modificato con deliberazione consiliare n. 5/2023, in particolare l’art. 8 secondo cui le selezioni pubbliche sono indette con provvedimento del Dirigente della struttura organizzativa competente in materia di reclutamento del personale;

**CONSIDERATO CHE** la copertura del posto messo a concorso è subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento e che, nel caso in cui dovesse essere interamente coperto il posto messo a concorso mediante la procedura di cui all’articolo richiamato, il presente bando si intenderà revocato e i candidati non potranno vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Amministrazione provinciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 267/2000;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i ;

**VISTO** lo Statuto dell’ente;

**VISTO** il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali;

## **DETERMINA**

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione;

2) di rettificare il “Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n.1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – Qualifica unica dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023 come segue:

**L’articolo 4 “Modalità e termini per la partecipazione”** del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di dirigente – qualifica unica dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso è rettificato come segue:

*“L’avviso di rettifica del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023, relativo al concorso pubblico per il reclutamento di n.1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – Qualifica unica dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso, è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4° Serie speciale «Concorsi ed esami». Il bando rettificato è disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Campobasso <https://www.provincia.campobasso.it> sia all’Albo Pretorio on line sia nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”. La domanda di partecipazione deve essere inviata entro le ore 24 del trentesimo giorno solare, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso di rettifica nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie speciale “Concorsi ed Esami”. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato al primo giorno feriale successivo.*

***Sono fatte salve le domande pervenute negli originari termini di scadenza del***

***precedente “Bando di concorso pubblico*** per titoli ed esami per il reclutamento di n.1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – Qualifica unica dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023 ***con scadenza al 15/05/2023 che potranno comunque essere integrate nei nuovi termini di scadenza disposti e secondo le modalità di presentazione della domanda di concorso, riportate nel presente articolo.***

*La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, indirizzata alla Provincia di Campobasso, via Roma n. 47 – 86100 Campobasso (CB), deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:*

*1) raccomandata A/R;*

*2) tramite PEC da una casella di posta elettronica certificata personale del candidato*

*all’indirizzo dell’Ente: **provincia.campobasso.it**.*

*Relativamente alla modalità tramite PEC, sono previste le seguenti modalità di trasmissione:*

*- invio del documento informatico, sottoscritto con firma digitale;*

*- invio della copia informatica per immagine (tramite foto/scansione) del documento analogico (cartaceo), con sottoscrizione autografa, unitamente a copia di un documento d’identità in corso di validità.*

*Per le domande trasmesse tramite PEC la data della ricevuta di avvenuta consegna è attestata dal messaggio rilasciato dal gestore. Non è ammessa la presentazione di più domande che provengano da un solo indirizzo PEC. In questo caso si dispone l’esclusione di tutti i concorrenti che hanno utilizzato il medesimo indirizzo. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.*

*Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.*

*Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.*

*L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o intempestive indicazioni da parte del concorrente, da disguidi postali o telegrafici, dall'utilizzo di un errato indirizzo di posta elettronica o da disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.*

*Nella domanda sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n.*

*445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci i candidati dovranno rilasciare le seguenti*

*dichiarazioni:*

*a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo e indirizzo di residenza comprensivo del codice di avviamento postale) e recapiti (numero di telefono, indirizzo email e indirizzo PEC e il preciso recapito al quale l'Amministrazione*

*potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito comunicato, il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione);*

*b) il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 3 lett. a) del presente bando;*

*c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;*

*d) il possesso del godimento dei diritti civili e politici;*

*e) la dichiarazione di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali*

*in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di*

*impiego con la pubblica amministrazione (il candidato, in caso contrario, dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena, beneficio della non menzione);*

*f) il servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzioni di*

*eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;*

*g) di non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;*

*h) di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);*

*j) l'idoneità psico - fisica all'impiego;*

*k) il possesso del titolo di studio previsto quale requisito per l'ammissione dall'art. 3, lettera f), del presente bando con l'indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione*

di equivalenza, dovrà allegare la richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa;

l) il possesso di uno dei requisiti professionali di cui all'art. 3, lettera g), del presente bando con esplicita indicazione dell'Ente/Amministrazione presso cui ha prestato attività di servizio, specificando ruolo, periodo di servizio;

m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 9;

n) la dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;

o) l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 3 lett. d) del presente bando;

p) l'eventuale possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 11 del presente bando, nonché dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

q) la conoscenza dell'informatica, con particolare riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, fogli elettronici di calcolo, posta elettronica) da comprovare in sede d'esame;

r) la conoscenza della lingua inglese, da comprovare in sede d'esame (D.lgs. 165/01 art. 37);

s) i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 09/11/2021 e pubblicato sulla G.U.nr. 307 del 28/12/2021 possono richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione

esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del

tempo assegnato per la prova. Si fa presente che, in ogni caso, la condizione del candidato

deve essere compatibile con la specifica mansione richiesta dal profilo professionale oggetto del presente concorso.

t) le esperienze lavorative comunque svolte che secondo il candidato sono utili allo svolgimento delle mansioni del profilo/dei profili oggetto del bando;

u) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del

decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

v) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed

economico dei dipendenti dell'Ente;

w) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione.

Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

\_ copia di un documento di identità personale in corso di validità;

\_ copia dell'attestazione di pagamento della tassa di concorso, effettuato entro il termine e nelle modalità di versamento previste dal bando.

\_ curriculum vitae in formato europeo reso nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, debitamente sottoscritto dal candidato in ogni pagina, dal quale risultino i titoli di studio conseguiti, i corsi di perfezionamento e aggiornamento, le esperienze lavorative prestate in strutture pubbliche e/o private con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività, le pubblicazioni attinenti

il posto messo a selezione;

\_ copia della certificazione medica attestante la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo

aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati che necessitano di ausili e/o tempi

aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la

richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo e correlata alla disabilità del candidato;

\_ copia della documentazione che attesta il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art.11, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo).

La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

**3) di dare atto della riapertura dei termini** del "Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n.1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – Qualifica unica dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023, ai sensi dell'art. 4 come modificato dal presente atto;

**4) Di dare atto altresì che:**

- sono fatte salve le domande pervenute negli originari termini di scadenza del precedente Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n.1 unità di personale dirigenziale a

tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – Qualifica unica dirigenziale, nei ruoli della Provincia di Cuneo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023 con scadenza al 15/05/2023 che potranno comunque essere integrate nei nuovi termini di scadenza disposti e secondo le modalità di presentazione della domanda di concorso, riportate nel presente articolo.

- l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di revocare, annullare, interrompere oppure rettificare le procedure concorsuali, di prorogare i termini di scadenza o riaprirli quando siano chiusi, di modificare le date, il luogo e l'ora di effettuazione delle prove d'esame, dandone tempestiva comunicazione agli interessati senza che chiunque, per questo, possa vantare pretesa alcuna;

- la partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal bando medesimo e dalle procedure di assunzione, di organizzazione e di gestione del personale, come eventualmente modificate ed integrate;

- al personale assunto all'esito della procedura selettiva verrà applicato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dalla normativa vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica dirigenziale del comparto Funzioni Locali vigente tempo per tempo nonché, se e in quanto spettanti, l'assegno per il nucleo familiare e le altre indennità previste dagli accordi collettivi decentrati. Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

All'assunto saranno applicate le disposizioni normative previste dal vigente C.C.N.L. del personale di qualifica dirigenziale comparto Funzioni Locali, dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego;

- la spesa relativa alla suddetta assunzione trova copertura sui pertinenti stanziamenti di bilancio dell'Ente;

- il bando come rettificato con il presente atto (all.A) e lo schema di domanda (all. B), relativi alla procedura selettiva in questione saranno pubblicati all'Albo Pretorio *on-line* e nell'apposita sezione dell'area "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali", approvato con deliberazione consiliare n. 60/2021 e ss.mm.ii.;

- l'avviso di rettifica del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile 2023, relativo al concorso pubblico per il reclutamento di n.1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – Qualifica unica dirigenziale, nei ruoli della provincia di Cuneo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 14 aprile, è pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4° Serie speciale «Concorsi ed esami»;

- copia del presente atto è trasmesso al 1° Settore-Personale per gli adempimenti di competenza, nonché al Sistema Informativo per la pubblicazione del bando (all. A) e dello schema di domanda (all. B) sul sito web dell'Ente.

IL DIRIGENTE PELLEGRINO AMORE,

RICHIAMATA la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 1043 del 11-05-2023,

RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto,

**DETERMINA**

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la proposta Determinazione Dirigenziale n. 1043 del 11-05-2023.

**IL DIRIGENTE**  
SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO E AFFARI  
GENERALI  
**PELLEGRINO AMORE \***

informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.





# Provincia di Campobasso

## Determinazione Dirigenziale Proposta N. 1043 del 11-05-2023

### SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI

#### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL PROPONENTE

Vista la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 1043 del 11-05-2023 con oggetto **RETTIFICA E RIAPERTURA DEI TERMINI DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 29 DEL 14 APRILE 2023 PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DIRIGENZIALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA INQUADRARE NEL PROFILO DI DIRIGENTE - QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE, NEI RUOLI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO**". si esprime parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell' art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000:

Favorevole

Sfavorevole

Annotazioni:

Campobasso 11-05-2023

**IL DIRIGENTE  
SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI  
PELLEGRINO AMORE\***

\*documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge



# Provincia di Campobasso

## ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

Su richiesta del Dirigente **PELLEGRINO AMORE**

La **Determinazione Dirigenziale** del SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI  
**n. 975 del 11-05-2023**

avente ad oggetto: **RETTIFICA E RIAPERTURA DEI TERMINI DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 29 DEL 14 APRILE 2023 PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DIRIGENZIALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA INQUADRARE NEL PROFILO DI DIRIGENTE - QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE, NEI RUOLI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO**".

è stata pubblicata all'albo pretorio on line della Provincia di Campobasso in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Campobasso, 11-05-2023

**L'ISTRUTTORE\***  
**ROSAMARIA FANELLI**

\*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge